Questa finanziaria, è coerente con la politica economica portata avanti dal Governo Berlusconi, non aggredisce le ragioni vere del declino del Pese, non individua scelte secche e coraggiose, così come chiesto da Confindustria e sindacati, atte a realizzare una strategia di sviluppo del Paese finalizzata ad accrescere la competitività del sistema Italia.. Luglio 2005.